

02 Mar 2022 La Russia sta scuotendo l'ordine mondiale occidentale

controinformazione.info/la-russia-sta-scuotendo-lordine-mondiale-occidentale/

March 2, 2022



di Samer Zoughaib .

Certo, è l'esercito russo che è entrato in territorio ucraino e sta assediando le città di questo paese e non il contrario. Ma questa versione semplicistica è sufficiente a spiegare le ragioni e la posta in gioco di questo conflitto? Non dovremmo fare un passo indietro per capire cosa sta succedendo e determinare le reali responsabilità gli uni degli altri?

La lettura faccia a faccia presentata dai media mainstream afferma che "l'Ucraina si sta difendendo dall'invasione russa". Questa spiegazione viene fornita dalle élite dominanti americane ed europee alla loro opinione pubblica sotto forma di continuo clamore mediato. L'intero arsenale della propaganda è dispiegato: esagerazione, amalgami, montaggi di foto e video, vittimizzazione di alcuni e demonizzazione di altri.

Per garantire che questa versione unica raggiunga le popolazioni occidentali, i cosiddetti paesi democratici hanno attuato un'ampia censura delle opinioni contrarie per soffocare qualsiasi voce dissenziente a dispetto della libertà di espressione e della diversità delle fonti; valori in nome dei quali l'Occidente ha fatto guerre e soggiogato i popoli. Ma quando questi valori non servono più i suoi interessi prevalgono.

Una guerra della NATO contro la Russia

Quello che sta accadendo ora non è una "invasione dell'Ucraina" da parte della Russia, ma una guerra della NATO contro quel paese.

Mosca ha scelto di agire prima che il vizio e la degenerazione occidentale si chiuda ai suoi confini. Prima di arrivarci, ha cercato in tutti i modi di farsi accettare come stato sovrano e indipendente dai suoi “partner” occidentali, secondo il termine usato dai leader russi. **Ma gli occidentali non vogliono partner. Richiedono che gli altri paesi siano vassalli**, gli “alleati” disposti a rinunciare in parte o a tutta la loro sovranità, che siano accettati nel “grande” club come un semplice attore subordinato che svolge ruoli e funzioni assegnate in un mondo organizzato attorno agli interessi degli Stati Uniti.

Ma la Russia, come la Cina, l’Iran e altri paesi, rifiuta questo ruolo. Esige che i suoi interessi siano presi in considerazione dal potere egemonico e tra questi interessi figurano, in primo luogo, la sua sicurezza e la sua integrità territoriale.

È inconcepibile che un paese sovrano accetti un dispositivo militare ostile ai suoi confini. L’espansione verso est della NATO, nonostante le promesse contrarie fatte alla Russia sulla scia dello smantellamento dell’Unione Sovietica, non ha mantenuto gli impegni degli USA.

Il processo di accerchiamento della Russia è accelerato negli ultimi due decenni con la complicità degli europei, sebbene la Russia abbia più volte espresso il desiderio di instaurare una dinamica di leale cooperazione vantaggiosa per tutti. Ma Washington e i suoi alleati hanno fatto orecchie da mercante a queste proposte.

L’obiettivo della Russia: un mondo multipolare

La reazione della Russia al processo di accerchiamento è stata inevitabile e prevedibile. Ignorando le paure e gli avvertimenti di Mosca, le élite dominanti occidentali hanno consapevolmente corso il rischio di far precipitare l’Europa e il mondo in una nuova Guerra Fredda e di porre l’umanità sulla soglia di una terza guerra mondiale.

La Russia ha deciso di attaccare per difendersi prima che sia troppo tardi. Soprattutto, attacca un “ordine mondiale” imposto dall’Occidente.

Il suo obiettivo dichiarato è quello di consentire lo sviluppo di un ordine mondiale multipolare, libero dall’egemonia degli Stati Uniti, responsabili del 70% dei conflitti scoppiati dopo la seconda guerra mondiale, come dimostra un comunicato stampa diffuso dall’Ambasciata della Cina a Mosca.

L’atto fondante di questo nuovo ordine, basato su relazioni equilibrate e cooperazione reciprocamente vantaggiosa, è stato definito in una dichiarazione congiunta rilasciata dai presidenti russo e cinese dopo il vertice del 4 febbraio.

A livello strettamente militare, l’obiettivo della Russia non è occupare l’Ucraina, ma convincere questo paese ad accettare uno status di neutralità per sconfinare il suo accerchiamento da parte della NATO.

In questa fase dell’operazione militare, l’esercito russo non utilizza tutta la sua potenza di fuoco, evita di entrare nelle principali città ucraine – accontentandosi di circondarle – e provocando ingenti distruzioni di infrastrutture civili.



Forze russe

L'Occidente, dal canto suo, sta cercando di trascinare i russi in una lunga guerra di logoramento nel tentativo di ripetere lo scenario afgano che ha accelerato la caduta dell'Unione Sovietica.

In questo conflitto, americani ed europei hanno dimenticato i loro piccoli disaccordi e **stanno formando un fronte comune contro la Russia, non esitando a fornire armi, equipaggiamento, uomini e denaro in modo che gli ucraini possano combattere al loro posto. Non importa se il popolo ucraino viene usato come carne da cannone per mantenere l'egemonia occidentale sul mondo.**

Anche la Russia non è sola. Paesi importanti, come Cina e Iran, lo supportano o si rifiutano di condannarlo, come l'India, il Brasile e la maggior parte dei paesi africani e asiatici. Perché anche la Russia si batte per tutti gli altri per liberarli dall'egemonia americana.

Fonte: [Info Al ahed](#)

Traduzione: Gerard Trousson

-
-
-
-